



Fratelli delle
Scuole
Cristiane



TESTIMONIANZE

UN MIRACOLO DI SAN GIUSEPPE

GUADALUPE SEIJAS

Antigua Guatemala

“Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno” Romani 8:28

Antigua Guatemala, 8 marzo 2021

Il mio nome è Guadalupe Seijas. Insegno da più di 20 anni, e Dio ha costantemente manifestato il suo amore nella mia vita. Oggi condivido con voi alcune delle molte cose che ha fatto per me e la mia famiglia.

Comincio col dirvi che ho subito due interventi alla spina dorsale; il primo prima di diventare madre e lì uno dei tanti miracoli, sono la madre di due piccoli “Giuseppe”. Il primo, José Joaquín, chiamato come il padre e il nonno del nostro buon Gesù, consacrato il giorno che abbiamo saputo di aspettarlo. È nato un po’ in anticipo, ma in salute. Fratel Alex Zepeda (FSC) al sentire la nostra gioiosa attesa e il nome che avevamo scelto per nostro figlio, si è congratulato con noi e ci ha parlato della promessa che “a tutti coloro che portano il nome di Giuseppe non mancherà mai il pane” e così è stato.

Quando nostro figlio aveva un anno e mezzo, ha avuto una crisi di salute molto grave. Il suo cuore aveva una valvola più piccola del normale, tanto che i suoi polmoni svilupparono una polmonite chimica dovuta al reflusso gastrico che gli provocò malnutrizione; per questo mi sono dimessa dal mio lavoro e mi sono presa cura totalmente di lui, senza sapere che stavamo già aspettando la nostra bambina, anch’essa consacrata a Maria nostra Madre e a San Giuseppe, quando abbiamo saputo della sua esistenza.

Come se non bastasse la malattia di nostro figlio, la nostra bambina è nata a 30 settimane e pesava due chili e mezzo; avevamo due creature con difficoltà di salute. In quel periodo, con solo mio marito che lavorava, era difficile. Un giorno ho messo l'ultimo pacchetto di zucchero, sale, fagioli e riso in ogni rispettivo barattolo e ho pianto, perché la nostra situazione era difficile. Ma con mio marito ci siamo inginocchiati e abbiamo pregato Dio e i nostri buoni amici santi tra i quali, naturalmente, San Giuseppe.

Passavano i mesi e non riuscivamo a comprare questi prodotti, quando improvvisamente un giorno ci rendemmo conto che erano già passati 4 mesi e le nostre scorte non erano finite; fu un miracolo.

Il denaro guadagnato da mio marito è servito per comprare ciò di cui i nostri figli avevano bisogno, e molte persone, familiari e amici ci hanno dato cibo, vestiti e altre cose. Non sapevano che Dio li stava usando per soddisfare i nostri bisogni. Ce l'abbiamo fatta e siamo in piedi grazie a Dio e all'intercessione di San Giuseppe.

